



*Allegato delibera di C.C.
n. 151 del 20/11/13
Il Segretario Generale
F.to Dr. Pasquale Incarnato*

Comune di San Giorgio a Cremano

REGOLAMENTO UTILIZZO PALESTRE E LOCALI SCOLASTICI

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale

n. 151 del 20/11/2013

REGOLAMENTO UTILIZZO PALESTRE E LOCALI SCOLASTICI

INDICE GENERALE

- art. 1 - Finalità
- art. 2 – Soggetti ammessi
- art. 3 – Classificazione palestre
- art. 4 – Presentazione delle richieste
- art. 5 – Utilizzo palestre e locali scolastici – documenti da allegare alla domanda
- art. 6 - Modalità di assegnazione
- art. 7 - Criteri di assegnazione
- art. 8 - Modalità di formulazione delle graduatorie per le palestre e i locali scolastici
- art. 9 - Prescrizioni
- art. 10 - Pulizie
- art. 11 – Risoluzione della concessione
- art. 12 – Rimborso danni
- art. 13 – Proventi derivati
- art. 14 – Durata delle concessioni
- art. 15 – Entrata in vigore



Città di
San Giorgio a Cremano

REGOLAMENTO UTILIZZO PALESTRE E LOCALI SCOLASTICI

ART.1 – FINALITA'

Il Comune di San Giorgio a Cremano nello spirito della più ampia cooperazione e collaborazione con le Istituzioni Scolastiche vuole favorire e promuovere attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile.

Le attività sportive devono essere compatibili con la specificità delle strutture che le ospitano e devono aver luogo al di fuori delle attività curriculari ed extracurriculari previste nel Piano dell'Offerta Formativa.

ART.2 - SOGGETTI AMMESSI

Per lo svolgimento di attività e manifestazioni sportive coerenti con la funzione educativa e di promozione culturale, sociale e civile della scuola possono accedere alle strutture scolastiche i seguenti soggetti:

- 1) Associazioni ed organismi simili di azione civica ed ogni altra organizzazione in grado di documentare le proprie attività realizzate ai fini della solidarietà ed integrazione sociale;
- 2) Società ed associazioni sportive, associazioni polisportive, gruppi di associazioni sportive consorziate, associazioni sportive scolastiche e altre organizzazioni che abbiano fatto riferimento nel loro statuto alle attività sportive, motorie o psicomotorie, affiliate a Federazioni Sportive Nazionali del Coni e/o agli altri enti di promozione sportiva riconosciuti dal Coni;

I soggetti di cui sopra dovranno svolgere le attività senza fini di lucro.

ART.3 – CLASSIFICAZIONE PALESTRE

Per assicurare la piena e razionale fruibilità degli impianti ginnico sportivi annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza comunale si è provveduto alla suddivisione delle strutture sportive in riferimento alle diverse caratteristiche tecniche possedute dagli impianti con indicazioni delle diverse categorie di utenza.

PALESTRE DI CATEGORIA A (aventi per dimensione e tipologia caratteristiche idonee allo svolgimento di attività agonistica a livello nazionale, regionale e provinciale).

PALESTRE DI CATEGORIA B (aventi per dimensione e tipologia caratteristiche idonee allo svolgimento di attività ludico – motoria, didattico formativa e del tempo libero).

Tale classificazione ha lo scopo principale di orientare i soggetti richiedenti circa la maggiore o minore prevalenza dell'attività agonistica e non potrà comportare obblighi per il Comune in merito alla rispondenza dell'impianto ginnico sportivo per la pratica agonistica di ogni singola disciplina sportiva.

Gli importi dei canoni orari di concessione delle strutture, nonché i rimborsi forfetari delle spese, verranno stabiliti mediante deliberazione della Giunta Comunale. Le somme incassate dal Comune per ciascuna struttura scolastica saranno utilizzate per l'acquisto di materiale sportivo : da destinare alla Istituzione scolastica sede dei locali utilizzati. **La pratica sportiva sarà svolta gratuitamente dai “diversamente abili e dai ceti meno abbienti, su indicazione del Servizio Sociale” così che l'uso delle strutture possa assumere anche una connotazione sociale”.**

Gli importi saranno determinati in ragione della dimensione dei locali disponibili.

ART.4 - PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

L'A.C. stabilirà con ogni Istituto scolastico apposito Protocollo d'intesa per disciplinare l'utilizzo delle palestre e dei locali, a cura del Funzionario preposto.

Il Dirigente Scolastico, entro e non oltre il **30 APRILE**, dovrà comunicare all'Ufficio Comunale competente, mediante atto del Consiglio d'Istituto, l'assenso alla concessione delle palestre e dei locali indicando i giorni e le fasce orarie. Qualora non fossero in possesso di tale calendario lo possono comunicare al più presto possibile e comunque entro e non oltre il **15 MAGGIO**. Trascorso tale termine, la mancata comunicazione del Dirigente Scolastico sarà considerata quale nulla osta al rilascio della concessione per tutti i giorni e per tutte le fasce orarie richieste.

L'Ufficio Sport procederà alla pubblicazione del bando, a seguito di affissione all'albo pretorio on line del Comune, entro il 31 maggio precedente e nel quale saranno dettagliati i criteri di valutazione delle domande, così come previsto al successivo articolo 7.”

Le richieste d'uso dovranno pervenire entro il 30 GIUGNO di ogni anno al Comune di San Giorgio a Cremano.

L'eventuale parere negativo dovrà essere adeguatamente e dettagliatamente motivato e documentato.

Qualora il Dirigente Scolastico si riservi il parziale uso di ore e/o giorni delle strutture sportive, dovrà presentare il programma di tali attività al Comune al fine di ampliare la conoscenza di tali esperienze formative al territorio.

Le domande presentate oltre il termine del 30 giugno saranno esaminate solo nel caso sussistano disponibilità di palestre e locali.

Assegnazione entro il 31 luglio di ogni anno.

ART.5 – UTILIZZO PALESTRE E LOCALI SCOLASTICI – DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda da inoltrare al Comune di San Giorgio a Cremano – Ufficio Sport dovranno essere allegati:

1. Copia dello Statuto ed Atto Costitutivo dell'Associazione, conformi alle normative vigenti, attestanti l'assenza di lucro dell'attività del soggetto richiedente, unitamente all'atto di nomina del proprio Legale Rappresentante;
2. curriculum delle attività svolte nell'ambito sportivo e/o nell'ambito socio-culturale;
3. programma delle attività che si intende svolgere, progetto organizzativo e tecnico delle attività relativamente alla propria disciplina sportiva;
4. indicazione delle fasce orarie e dei giorni richiesti per l'utilizzo degli impianti;
5. indicazione degli operatori sportivi coinvolti ed i titoli da loro posseduti: Laureato IUSM, Diplomato ISEF, Direttore Sportivo di Impianti, Maestro dello Sport, Tecnico delle F.S.N., Animatore Sportivo; le qualifiche di che trattasi dovranno essere riferite alle attività che s'intendono svolgere nel programma presentato dall'associazione;
6. indicazione dell'Istituto Scolastico al quale è annessa la palestra richiesta;
7. eventuale autocertificazione sull'avvenuta fruizione della palestra scolastica negli anni precedenti con indicazione degli anni usufruiti,
8. documentazione attestante l'affiliazione alle F.S.N. del CONI e/o altri Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI, con l'indicazione degli anni di affiliazione;
9. attestato da parte delle F.S.N. e/o degli Enti di Promozione Sportiva, di partecipazione nella precedente Stagione Agonistica a campionati Federali con indicazione specifica delle categorie (Nazionale, Regionale, Provinciale);
10. indicazione della Sede Legale, dei numeri telefonici dei Responsabili, fax, e-mail, codice fiscale ed eventuale partita iva;
11. documentazione idonea attestante l'avvenuto pagamento per l'uso delle strutture precedentemente assegnate;
12. indicazione delle tariffe che si intendono applicare agli utenti con impegno a non superare canoni a carattere sociale;
13. dichiarazione di impegnarsi a facilitare l'accesso alle attività sportive alle persone appartenenti alle categorie svantaggiate;
14. dichiarazione con la quale il soggetto s'impegna a diffondere tra gli associati adeguate informazioni in merito ai danni irreversibili provocati dall'uso di sostanze dopanti;
15. dichiarazione di aver preso conoscenza del regolamento comunale e di accettarlo in ogni sua parte;
16. dichiarazione del legale rappresentante dell'Associazione con la quale lo stesso si impegna a garantire l'inserimento a titolo gratuito per le fasce di reddito meno abbienti, su indicazione dei consigli di circolo, entro un massimo del 20% degli iscritti.

Tutti i dati comunicati saranno trattati come stabilito dalla vigente normativa sulla riservatezza dei dati personali (L.675/1996).

ART.6 – MODALITA' DI ASSEGNAZIONE

Ogni Soggetto potrà presentare istanza anche per più strutture, fermo restando che potrà essere assegnata una sola palestra ad un massimo di ventiquattro ore settimanali complessive, con esclusione del sabato e della domenica. Ogni Associazione dovrà presentare domande separate per ogni palestra, fermo restando che non si potrà essere assegnatari, nella stessa palestra, di un monte ore e di giorni superiori al 50% di quello disponibile, a meno che la richiesta d'uso della palestra sia relativa ad una unica Associazione.

I limiti di cui sopra potranno essere superati nel caso di palestre e/o locali che risultassero in tutto od in parte non richiesti.

ART.7 – CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Per ogni palestra richiesta verrà redatta dall'Ufficio Sport entro il mese di luglio una graduatoria secondo i seguenti criteri:

- A) Anzianità dell'Associazione relativa agli anni di affiliazione alle F.S.N. o agli Enti di Promozione Sportiva - 1 punto per ogni anno di affiliazione fino ad un massimo di cinque punti
- B) Programma delle attività che si intendono svolgere- progetto organizzativo e tecnico della Società ed interventi a carattere sociale.- fino ad un massimo di dieci punti . A tal fine il Dirigente responsabile del Servizio, all'atto della predisposizione del bando annuale, individuerà i criteri per l'assegnazione del punteggio di cui al presente punto, sentito in proposito l'Assessore di riferimento
- C) Partecipazione a Campionati Nazionali, Regionali, Provinciali;- 1 punto per ogni anno di partecipazione fino ad un massimo di tre punti
- D) Precedenti assegnazioni; - 1 punto per ogni anno di assegnazione fino ad un massimo di sei punti
- E) Residenza della Associazione nel Comune di San Giorgio a Cremano – punti 3
- F) Percentuale di minori appartenenti a fasce disagiate e/o disabili rispetto al numero degli iscritti – un punto per ogni 4% fino ad un massimo di cinque punti

ART.8 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE PER LE PALESTRE E I LOCALI SCOLASTICI

L'eventuale revoca di una precedente concessione e/o il mancato pagamento del canone di concessione delle strutture costituiranno motivo di esclusione dalla graduatoria.

Dal punteggio finale saranno detratti due punti per ogni eventuale richiamo per inadempienza alla convenzione effettuata nell'anno precedente.

Le Associazioni che risulteranno essere in base alla graduatoria prime assegnatarie per ogni palestra richiesta, potranno esercitare il diritto di scelta conformemente a quanto stabilito dal presente regolamento. Per l'assegnazione delle rimanenti ore si procederà in relazione all'ordine di merito stabilito dalla suddetta graduatoria.

A parità di punteggio prevarrà l'Associazione già concessionaria nell'anno precedente.

A parità di punteggio ulteriore si procederà a mezzo sorteggio.

La graduatoria verrà pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune ed eventuali ricorsi potranno essere presentati entro dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

I ricorsi saranno esaminati dal Dirigente del competente Settore comunale e sarà predisposta conseguentemente la graduatoria definitiva.

Art.9 – PRESCRIZIONI

Il soggetto che risulterà assegnatario di una palestra o di un locale dovrà sottoscrivere atto d'impegno :

- a) ad assumere la diretta responsabilità civile e penale dell'attività che si svolgerà nella palestra e nei locali nonché l'uso delle attrezzature ginnico sportive, con tutte le conseguenze dirette

- ed indirette ad essa connesse, esonerando il Comune di San Giorgio a Cremano e l'Amministrazione Scolastica da qualsivoglia responsabilità per danni a persone e cose;
- b) a risarcire personalmente eventuali danni arrecati in conseguenza dell'attività svolta nei locali concessi in uso;
 - c) a stipulare apposita polizza assicurativa per responsabilità civile per danni a terzi relativamente a persone e cose;
 - d) ad assicurare i singoli partecipanti alle attività;
 - e) ad incaricare a presenziare all'attività dirigenti responsabili dell'associazione o gli istruttori, i cui nominativi vanno comunicati tempestivamente, comunque prima dell'inizio delle attività, sia alla scuola che al Comune;
 - f) a non installare attrezzi fissi o mobili che possano impedire la funzionalità primaria degli ambienti né a cedere a terzi la presente concessione;
 - g) vietare l'accesso ad estranei negli impianti sportivi (fatta eccezione per l'eventuale pubblico presente allo svolgimento delle gare, limitatamente alla durata della gara);
 - h) a prendere diretti contatti con i responsabili della scuola per rispettare le ulteriori norme che dovranno disciplinare più dettagliatamente l'uso della palestra e dei locali idonei;
 - i) a restituire, al termine dell'attività, i locali e gli spazi usati in perfetto stato di agibilità e funzionalità nonché a provvedere alla pulizia con particolare riguardo ai servizi igienici per i quali si dovrà provvedere alla disinfezione. Le spese del materiale di pulizia e del personale sarà a carico dell'Associazione.
 - j) a sospendere o interrompere l'utilizzo dei locali per sopraggiunti motivi ostativi o in caso di revoca della presente convenzione che può essere disposta, in qualsiasi momento, da questa Amministrazione;
 - k) a contenere il numero dei partecipanti alle attività nei limiti della capienza dell'impianto;
 - l) ad utilizzare gli impianti del rispetto degli orari stabiliti e del calendario scolastico;
 - m) a versare regolarmente, normalmente in tre rate anticipate, i canoni orari ed i rimborsi forfetari di acqua e di energia elettrica deliberati annualmente, senza effettuare autonomamente alcuna decurtazione;
 - n) a non installare cartelloni o insegne o manifesti o altro strumento di propaganda dell'Associazione all'interno o all'esterno dell'edificio scolastico senza il prioritario assenso del Dirigente Scolastico;
 - o) ad utilizzare tutti gli spazi orari attribuiti dalla concessione ed a comunicare eventuali riduzioni o eventuale ampliamento di orario, nel caso vi sia disponibilità, a fronte di diverse esigenze della Società richiedente;
 - p) ad osservare le seguenti particolari prescrizioni:
 - l'accesso della palestra nella zona destinata alle attività sportive è riservata solo alle persone che calzino scarpe da ginnastica ben pulite, prive di tacchetti e con suola che non alteri la superficie di calpestio;
 - in palestra e nei locali è vietato fumare;
 - al termine della lezione/allenamento gli utenti sono tenuti ad abbandonare la palestra, gli spazi ed i locali scolastici nel rispetto dell'orario assegnato;
 - a non duplicare le chiavi di accesso alla palestra o ai locali scolastici per cederle ad altri soggetti diversi dai Dirigenti Responsabili e a restituirle alla Scuola o al Comune al termine dell'anno scolastico; il punteggio.
 - q) ad impegnarsi ad assolvere gli adempimenti di cui ai precedenti punti senza dei quali non è possibile dare inizio all'utilizzo dell'impianto sportivo.
 - r) **A parità di punteggio saranno preferite le Associazioni il cui atto costitutivo è antecedente rispetto alle altre Associazioni .**

ART.10 - PULIZIE

Per ogni palestra scolastica l'Associazione alla quale sono assegnate il maggior numero di ore nominerà un responsabile della pulizia dell'intera palestra il quale coordinerà e controllerà le pulizie tra le diverse associazioni utilizzatrici. All'Associazione che termina le attività per ultima e' fatto carico di controllare che le finestre e porte siano chiuse e che le luci siano spente.

ART.11 – RISOLUZIONE DELLA CONCESSIONE

In caso di gravi e ripetute inosservanze, contestate per iscritto, potrà essere disposta la revoca della convenzione. Il provvedimento di revoca costituisce causa di penalità per quanto concerne la futura assegnazione degli impianti.. Il soggetto interessato, entro quindici giorni dalla data di avvio del procedimento di revoca, potrà presentare le proprie osservazioni per iscritto all'Ufficio competente. La concessione inoltre sarà revocata qualora l'Associazione presenti dichiarazioni o autocertificazioni non veritiere o qualora cessi di esistere.

Non e' assolutamente consentita la subconcessione che, qualora accertata, comporterà l'immediata revoca della concessione

Qualora la concessione venga revocata per inottemperanza al disciplinare, le somme versate dalla Società non saranno restituite anche se riferite a fasce orarie non ancora usufruite.

L'assegnazione sarà automaticamente revocata se il concessionario non avrà firmato l'atto di impegno prima dell'inizio delle attività.

La concessione verrà revocata se l'impianto non sarà utilizzato, senza motivata giustificazione, per un periodo di trenta giorni consecutivi.

ART.12 – RIMBORSO DANNI

Le attrezzature sportive ed i locali in oggetto devono essere utilizzati in modo civile e corretto: per rotture o danneggiamenti sarà richiesto il rimborso all'Associazione che ha causato il danno. Qualora sia difficoltoso risalire all'Associazione responsabile, nel giorno in cui si è verificato il danno, il rimborso sarà richiesto in parti uguali a tutte le Associazioni che hanno utilizzato il locale o la palestra.

Nel caso in cui sia impossibile risalire al giorno in cui si è verificato il danno tutte le Associazioni che utilizzano il locale o la palestra saranno chiamate in solido al risarcimento in proporzione alle ore utilizzate.

L'accesso ai locali non è comunque consentito agli utenti in mancanza dell'Istruttore o del Dirigente Responsabile.

ART.13 – PROVENTI DERIVATI

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale erogare contributi alle scuole per acquisto di attrezzature e strumenti didattici eventualmente previsti nel Piano dell'Offerta Formativa, in proporzione ai proventi introitati per l'utilizzo delle palestre e locali scolastici di ogni singolo Istituto.

ART.14 – DURATA DELLE CONCESSIONI

Le concessioni hanno la durata dell'anno scolastico. Tuttavia, previo parere favorevole dei Consigli di Istituto la concessione potrà prevedere una durata di due anni scolastici, allo scopo di dare continuità alle attività delle singole Associazioni.

ART.15 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore il primo giorno successivo alla sua pubblicazione per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on line del Comune **con decorrenza 2014/2015**.